

Pensione Integrativa Genertel

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO
FONDO PENSIONE (PIP)



GENERTEL S.p.A. (GRUPPO GENERALI)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5105
Istituito in Italia



Via Machiavelli, 4
34132 Trieste



040 202020



servizioclientivita@genertel.it
genertel@pec.genertel.it



<https://www.genertel.it/pensione-integrativa>

© LMD srl - grafica

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 26/03/2026)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Genertel S.p.A. (di seguito, Genertel) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 26/03/2026)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi aggiuntivi** rispetto a quello che hai previsto.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

Pensione Integrativa Genertel ti offre la possibilità di scegliere tra **2 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. Pensione Integrativa Genertel ti offre anche la facoltà di ripartire la tua posizione individuale maturata e/o il flusso contributivo tra i suddetti 2 comparti. Puoi anche scegliere il programma automatico *Life-Cycle*.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate. Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**). La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri.

Se si sceglie il programma di *Life-Cycle* la riallocazione riguarda sempre sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark	Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.
Duration	La duration è un indice sintetico che riunisce in un unico valore la durata di un titolo obbligazionario e la ripartizione dei pagamenti derivanti dall'obbligazione. Indica, infatti, la scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Per sua natura, la duration è anche una misura approssimativa della volatilità di un titolo: quanto più è alta, tanto maggiori sono le escursioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse. La duration è definita in anni.
ESG	L'acronimo ESG significa Environmental, Social e Governance (ambiente, sociale e governance) ed è utilizzato in ambito finanziario per indicare tutte quelle attività legate all'investimento responsabile per cui si prendono in considerazione, oltre ai risultati puramente economici, la sostenibilità degli investimenti stessi.
Fondi interni	Fondi di investimento appositamente creati da Genertel le cui prestazioni variano a seconda dell'andamento degli strumenti finanziari compresi nei fondi.
Gestione interna separata	Portafoglio di investimenti gestito separatamente dagli altri attivi detenuti da Genertel, in funzione del cui rendimento si rivalutano le prestazioni del contratto.
Life-Cycle	È un programma di investimento che prevede una graduale riduzione del rischio finanziario dell'investimento previdenziale, sulla base dell'anagrafica dell'Aderente.
Mercati regolamentati	Per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita Sezione prevista dall'art. 67, comma 1, del D. Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal consiglio direttivo della Assogestioni pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it .
OICR	Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei Fondi Comuni di Investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il fondo viene investito e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macro-categorie di OICR, quali ad esempio i Fondi Comuni di Investimento (o fondi aperti mobiliari) e i Fondi di Fondi.
Quota	Ciascuna delle parti (unit) di uguale valore in cui il fondo interno è virtualmente suddiviso, e nell'acquisto delle quali vengono impiegati i premi, al netto dei costi e della parte di premio per le garanzie accessorie, e delle eventuali garanzie finanziarie contenute nel contratto.

Rating	È un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti. Le due principali Agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato di adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto "investment grade") è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).
Strumenti finanziari	Sono costituiti da: titoli di debito, titoli di capitale, contratti derivati, quote di organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.).
Tasso di interesse tecnico	Il rendimento finanziario annuo impiegato nel calcolo iniziale delle prestazioni e nei coefficienti di conversione in rendita a fronte del versamento di ogni contributo.
Tasso minimo garantito	Il rendimento finanziario annuo minimo riconosciuto sulle prestazioni espresse in Euro che Genertel S.p.A. garantisce al Beneficiario nei casi previsti dal contratto.
Turnover	Indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio dei fondi, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota. A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.
Valore unitario della Quota	Valore ottenuto dividendo il valore complessivo netto del fondo, nel giorno di valorizzazione, per il numero delle Quote partecipanti al fondo alla stessa data, pubblicato giornalmente sui principali quotidiani economici nazionali, ove normativamente previsto.
Volatilità	È l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa dei guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- i **Rendiconti dei comparti** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (<https://www.genertel.it/pensione-integrativa>).
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

Previdenza Concreta

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione mira a massimizzare il rendimento degli investimenti nel medio e lungo termine, in coerenza con la lunghezza media di un piano pensionistico e in relazione al mantenimento del potere di acquisto del capitale investito.
- **Garanzia:** la garanzia prevede che la posizione individuale, in base alla quale sarà calcolata la prestazione, non potrà essere inferiore ai contributi versati nella gestione separata (eventualmente riproporzionati per effetto di switch, riallocazioni automatiche, riscatti parziali, rate di rendita a titolo di R.I.T.A. già erogate e/o anticipazioni). Inoltre la medesima garanzia è attiva anche in caso di riscatto totale per:
 - decesso
 - invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo
 - cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

 **AVVERTENZA:** mutamenti del contesto economico e finanziario possono comportare variazioni nelle caratteristiche della garanzia. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, gli Aderenti hanno il diritto di trasferire la propria posizione; in tal caso Genertel si impegna a descrivere agli Aderenti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.

- **Altre caratteristiche:** comparto di default in caso di R.I.T.A.
- **Orizzonte temporale di investimento consigliato:** medio/lungo (da 10 a 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:** la gestione del portafoglio segue una politica d'investimento prudente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario che mira a perseguire la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo.
La gestione è condotta mediante una efficiente movimentazione dei titoli, la cui adeguatezza viene valutata in relazione ai costi di negoziazione, alla redditività delle operazioni poste in essere, alle fasi di mercato nonché alla liquidità degli strumenti finanziari oggetto della gestione.
La ripartizione fra le varie classi di attività è implementata con riferimento ad una allocazione strategica degli investimenti coerente con gli obiettivi di rischio-rendimento, l'orizzonte temporale della gestione e la struttura delle liabilities.
L'investimento in strumenti obbligazionari, prevalentemente con rating investment grade, punta ad una diversificazione per settori, emittenti, scadenze e a garantire un adeguato grado di liquidabilità.
Le decisioni di investimento in titoli obbligazionari vengono prese sulla base di analisi quantitative e qualitative degli scenari macro economici e delle prospettive macro-finanziarie relative alle diverse aree geografiche, ai settori merceologici e alle valute, con l'obiettivo di cogliere opportunità di posizionamento del portafoglio con riferimento alla curva dei rendimenti dei titoli di Stato nonché dei differenziali dei tassi di interesse offerti dai titoli corporate rispetto ai titoli governativi, sempre in coerenza con la durata degli impegni delle passività.
La gestione degli investimenti potrà anche comprendere attività del comparto immobiliare, inclusi i fondi comuni di investimento, le azioni e le quote di società del medesimo settore.
Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente funzionanti.
La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (tra i quali ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato).
L'investimento nelle citate tipologie di strumenti finanziari potrà anche essere effettuato indirettamente attraverso l'utilizzo di OICR/OICVM. La Società non esclude l'utilizzo di strumenti finanziari di tipo derivato non a scopo speculativo, con la finalità di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio.
Le politiche gestionali sono strettamente connesse alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento. In particolare, in base a tali regole, le attività (i titoli e gli altri strumenti finanziari presenti in portafoglio) vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche "costo storico" e, quando vendute o giunte a scadenza, al valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento ma segue le regole proprie delle gestioni assicurative di questo tipo, ed è pertanto determinato dalla somma di cedole, dividendi ed effettivi realizzi di plus e minusvalenze.
- **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

 Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Benchmark:** tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

Genertel Azionario Previdenza

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** la finalità della gestione del Fondo Interno è di perseguire in un orizzonte temporale lungo l'incremento del valore delle prestazioni collegate mediante una struttura di portafoglio con livello di rischio medio-alto.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo (oltre 15 anni dal pensionamento)
- **Politica di investimento:** la gestione è condotta mediante una efficiente movimentazione dei titoli, la cui adeguatezza viene valutata in relazione ai costi di negoziazione, alla redditività delle operazioni poste in essere, alle fasi di mercato nonché alla liquidità degli strumenti finanziari oggetto della gestione.

Le strategie di gestione attiva non modificano in maniera sostanziale il profilo di rischio della gestione rispetto a quello del benchmark di riferimento.

La ripartizione strategica fra le varie classi di strumenti finanziari sarà implementata con riferimento alla composizione del benchmark.

Coerentemente con la natura azionaria del fondo gli investimenti verranno effettuati principalmente in strumenti di tipo azionario.

Gli investimenti sono effettuati nei principali mercati europei e statunitensi, ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico. Il Fondo potrà inoltre investire in titoli di società dei sopra citati Paesi anche se quotati in altri mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico. Gli investimenti vengono pertanto effettuati sia in strumenti finanziari denominati in Euro, sia in valuta estera.

Potranno essere utilizzati OICR armonizzati e non armonizzati, nei limiti previsti dalla normativa, prevalentemente di tipo azionario e flessibile il cui patrimonio sia gestito coerentemente al regolamento del fondo. La Società si riserva di investire anche in strumenti finanziari di tipo derivato, non a scopo speculativo, con la finalità di ridurre il rischio di investimento e/o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio. Per la componente azionaria la gestione e le scelte di investimento si basano sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società, quali i dati reddituali, i piani di sviluppo e le quote di mercato. La gestione sarà prevalentemente incentrata sulle scelte di allocazione settoriale e di quelle società che forniscono prospettive di una crescita degli utili e/o di una rivalutazione dei prezzi dei titoli.

La gestione della componente obbligazionaria è incentrata su titoli governativi, con scadenza media a breve termine, in linea con la duration del benchmark. La natura degli investimenti utilizzati può comportare una esposizione al rischio di cambio: la gestione terrà conto dell'andamento dei mercati valutari utilizzando, ove opportuno, operazioni di copertura del rischio di cambio stesso.

- **Sostenibilità:** il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Benchmark:** 70% MSCI Europe Price Index espresso in Euro - 20% MSCI USA Price Index espresso in Euro - 10% JP MORGAN Euro Cash Index a tre mesi espresso in Euro.

MSCI Europe Price Index è l'indice rappresentativo dei mercati azionari europei ed è composto da titoli azionari selezionati in base a criteri di capitalizzazione e redditività. La composizione dell'indice viene periodicamente rivista allo scopo di mantenere nel tempo le caratteristiche di rappresentatività. L'indice comprende circa 500 titoli azionari.

MSCI USA Price Index è l'indice rappresentativo dei mercati azionari nordamericani ed è composto da titoli azionari selezionati in base a criteri di capitalizzazione e redditività. La composizione dell'indice viene periodicamente rivista allo scopo di mantenere nel tempo le caratteristiche di rappresentatività. L'indice comprende circa 330 titoli azionari.

JP MORGAN Euro Cash Index a tre mesi è l'indice rappresentativo del mercato monetario area Euro a tre mesi.

I comparti. Andamento passato

Previdenza Concreta

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2007
Patrimonio netto al 31.12.2025:	Euro 229.329.761

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è conferita a Generali Asset Management S.p.A. Società di gestione del risparmio sulla base di un mandato di gestione.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine dell'anno 2025.

Investimento per tipologia di strumento finanziario e valuta

Tipologia di strumento finanziario	Valuta	Percentuale
Azioni	Franco svizzero	0,34%
Azioni	Corona danese	0,04%
Azioni	Euro	1,44%
Azioni	Sterlina britannica	0,60%
Azioni	Corona svedese	0,05%
Azioni	Dollaro statunitense	0,04%
Domestic Currency Swap	Euro	0,01%
OICR	Euro	1,56%
Obbligazioni	Euro	44,89%
Titoli di Stato	Euro	49,71%
Liquidità	Franco svizzero	0,00%
Liquidità	Corona danese	0,01%
Liquidità	Euro	1,12%
Liquidità	Sterlina britannica	0,03%
Liquidità	Corona norvegese	0,00%
Liquidità	Corona svedese	0,00%
Liquidità	Dollaro statunitense	0,15%
Totale		100%

Gli OICR promossi o gestiti da società appartenenti al Gruppo Generali o altri strumenti finanziari emessi da tale gruppo risultano pari all'1,38% del patrimonio.

Investimento per area geografica

Area Geografica	Percentuale
Europa	85,49%
Americhe	12,74%
Oceania	1,41%
Asia	0,36%
Totale complessivo	100%

Investimento per settore industriale della componente azionaria

Settore Industriale	Percentuale
Comunicazioni	3,35%
Consumi Discrezionali	9,45%
Consumi Primari	8,91%
Energetico	4,87%
Finanziari	23,12%
Health Care	12,98%
Industriali	16,45%
Information Technology	6,79%
Materie Prime	6,24%
Real Estate	0,99%
Utilities	6,87%
Totale complessivo	100%

© LMD srl - grafica

Investimento per settore industriale della componente obbligazionaria corporate

Settore Industriale	Percentuale
Agencies	1,15%
Comunicazioni	11,31%
Consumi Discrezionali	5,69%
Consumi Primari	5,97%
Cover Bonds	0,15%
Energetico	3,87%
Finanziari	30,63%
Health Care	5,03%
Industriali	12,69%
Information Technology	0,50%
Materie Prime	3,11%
Real Estate	5,81%
Sovereigns	0,89%
Utilities	13,21%
Totale complessivo	100%

Il patrimonio ad oggi è caratterizzato da un investito principalmente in titoli obbligazionari e un contenuto investimento in titoli azionari.

La gestione del portafoglio segue una politica d'investimento prudente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario che mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo costantemente un basso livello di rischio del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo.

L'investimento in strumenti obbligazionari, prevalentemente con rating investment grade, punta ad una diversificazione per settori, emittenti, scadenze e a garantire un adeguato grado di liquidabilità.

Le decisioni di investimento in titoli obbligazionari vengono prese sulla base di analisi quantitative e qualitative degli scenari macro economici e delle prospettive macro-finanziarie relative alle diverse aree geografiche, ai settori merceologici e alle valute, con l'obiettivo di cogliere opportunità di posizionamento del portafoglio con riferimento alla curva dei rendimenti dei titoli di Stato nonché dei differenziali dei tassi di interesse offerti dai titoli corporate rispetto ai titoli governativi, sempre in coerenza con la durata degli impegni delle passività.

La gestione degli investimenti potrà comprendere attività del comparto immobiliare, inclusi i fondi comuni di investimento, le azioni e le quote di società del medesimo settore.

Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente funzionanti.

La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (tra i quali ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato). È privilegiato comunque l'investimento in titoli ad elevato dividendo in modo da garantire redditività corrente alla gestione.

L'investimento nelle citate tipologie di strumenti finanziari potrà anche essere effettuato indirettamente attraverso l'utilizzo di OICR/OICVM.

La Società non esclude l'utilizzo di strumenti finanziari di tipo derivato non a scopo speculativo, con la finalità di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio.

La durata media finanziaria (duration) del portafoglio alla fine dell'anno era pari a 9,2. Il turnover, per l'anno 2025, è pari a 0,05. Il turnover di portafoglio esprime la quota del portafoglio che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. A titolo esemplificativo, un livello di turnover di 0,1 significa che il 10 per cento del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

Si precisa inoltre che, a parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

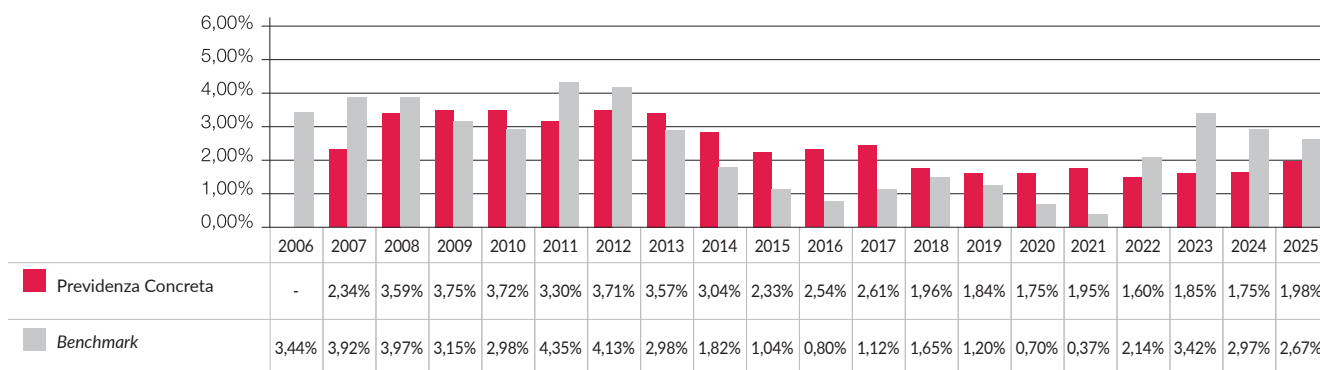
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	2025	2024	2023
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli Aderenti	1,21%	1,30%	1,28%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	1,21%	1,30%	1,28%
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	0,07%	0,09%	0,08%
TOTALE	1,28%	1,39%	1,36%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo Aderente.

Genertel Azionario Previdenza

Data di avvio dell'operatività del comparto:

2001

Patrimonio netto al 31.12.2025:

8.520.486

Si precisa che il Fondo Interno Genertel Azionario Previdenza deriva dall'operazione di scissione del Fondo Interno di Genertellife S.p.A. denominato "LVA Azionario Previdenza", assegnato in quota parte a Genertel S.p.A. per effetto dell'operazione di scissione parziale proporzionale di Genertellife S.p.A. attuata il 1° luglio 2024; a tale data il Fondo Interno Genertel Azionario Previdenza non presentava attivi al suo interno.

"Pensione Integrativa Genertel" è stato commercializzato dal 5 dicembre 2024 e alla data del 31 dicembre 2024 i contributi versati destinati al Fondo Interno "Genertel Azionario Previdenza" risultavano interamente allocati in liquidità, pertanto, non sono rappresentabili il TER e i dati storici di rischio/rendimento, riferiti all'anno 2024.

La gestione delle risorse è conferita Generali Asset Management S.p.A. Società di gestione del risparmio sulla base di un mandato di gestione.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Investimento per tipologia di strumento finanziario e valuta

Tipologia di strumento finanziario	Valuta	Percentuale
Azioni	CHF	11,90%
Azioni	DKK	1,59%
Azioni	EURO	38,24%
Azioni	GBP	16,41%
Azioni	NOK	0,33%
Azioni	SEK	3,49%
Azioni	USD	1,46%
OICR	EURO	17,81%
Titoli di Stato	EURO	5,78%
Liquidità	CHF	0,02%
Liquidità	DKK	0,23%
Liquidità	EURO	2,40%
Liquidità	GBP	0,15%
Liquidità	NOK	0,16%
Liquidità	SEK	0,00%
Liquidità	USD	0,01%
Totale		100%

Gli OICR promossi o gestiti da società appartenenti al Gruppo Generali o altri strumenti finanziari emessi da tale gruppo risultano pari allo 0% del patrimonio.

Investimento per area geografica

Area Geografica	Percentuale
Europa	86,15%
Americhe	13,32%
Oceania	0,00%
Asia	0,53%
Totale complessivo	100%

Investimento per settore industriale della componente azionaria

Settore Industriale	Percentuale
Communication Services	3,57%
Consumer Discretionary	6,97%
Consumer Staples	7,90%
Energy	4,63%
Financial	25,32%
Health Care	14,89%
Industrials	17,56%
Information Technology	7,70%
Materials	6,52%
Real Estate	0,21%
Utilities	4,75%
Totale complessivo	100%

© LMD srl - grafica

Coerentemente con la natura azionaria del fondo gli investimenti verranno effettuati principalmente in strumenti di tipo azionario: il fondo è investito principalmente in titoli azionari di tipo diretto in valuta Euro e il profilo di rischio del fondo è medio-alto.

La gestione finanziaria del Fondo Interno ha l'obiettivo di realizzare l'incremento di valore delle somme che vi affluiscono attraverso una gestione attiva che mira a massimizzare il rendimento del Fondo stesso rispetto al benchmark. Gli investimenti sono effettuati nei principali mercati europei e statunitensi, ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico. Il Fondo potrà inoltre investire in titoli di società dei sopra citati Paesi anche se quotati in altri mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico. La Società si riserva di investire anche in strumenti finanziari di tipo derivato, non a scopo speculativo, con la finalità di ridurre il rischio di investimento e/o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio.

La gestione è condotta mediante una efficiente movimentazione dei titoli, la cui adeguatezza viene valutata in relazione ai costi di negoziazione, alla redditività delle operazioni poste in essere, alle fasi di mercato nonché alla liquidità degli strumenti finanziari oggetto della gestione. La ripartizione strategica fra le varie classi di strumenti finanziari sarà implementata con riferimento alla composizione del benchmark.

Per la componente azionaria la gestione e le scelte di investimento si basano sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società, quali i dati reddituali, i piani di sviluppo e le quote di mercato. La gestione sarà prevalentemente incentrata sulle scelte di allocazione settoriale e di quelle società che forniscono prospettive di una crescita degli utili e/o di una rivalutazione dei prezzi dei titoli. La gestione della componente obbligazionaria è incentrata su titoli governativi, con scadenza media a breve termine, in linea con la duration del benchmark.

La durata media finanziaria (duration) del portafoglio alla fine dell'anno era pari a 0,7. Il turnover, per l'anno 2025, è pari a 0,15.

Il turnover di portafoglio esprime la quota del portafoglio che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. A titolo esemplificativo un livello di turnover di 0,1 significa che il 10 per cento del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio. Si precisa inoltre che, a parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

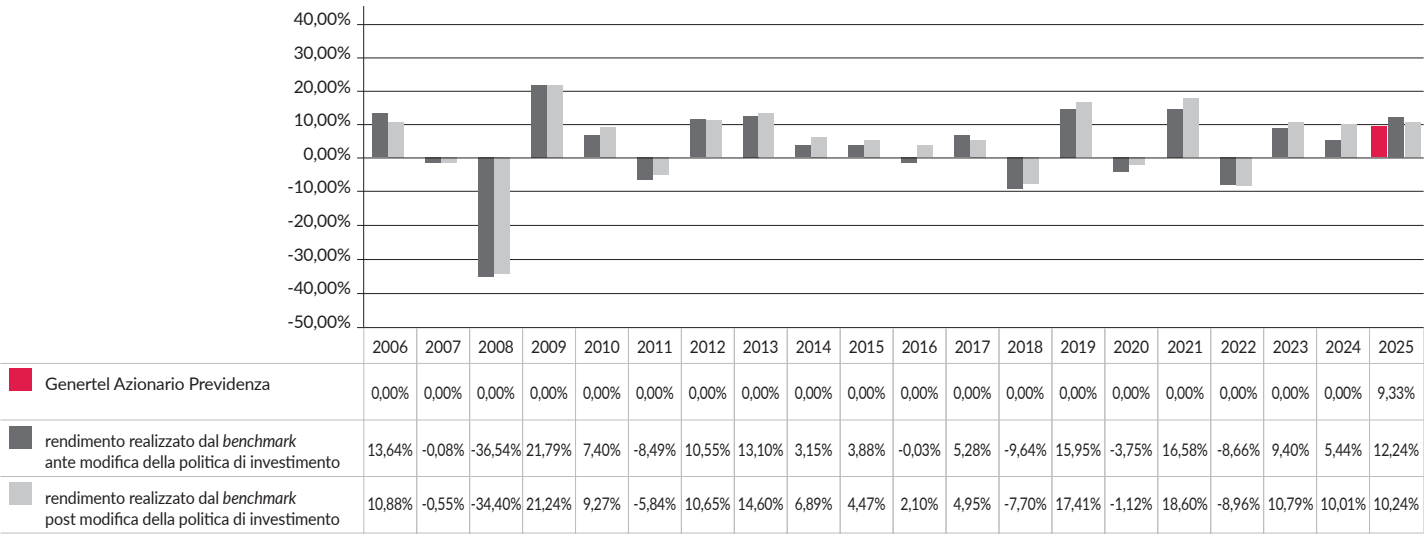
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.
- Si specifica che a luglio 2014 il Fondo Genertel Azionario Previdenza ha subito una modifica non significativa della politica di investimento. Di seguito vengono pertanto rappresentati sia il rendimento del benchmark adottato prima della modifica della politica di investimento che quello del benchmark adottato dopo tale modifica.

Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Nuovo Benchmark: 70% MSCI Europe Price Index espresso in Euro - 20% MSCI USA Price Index espresso in Euro - 10% JP MORGAN Euro Cash Index a tre mesi espresso in Euro.

Vecchio Benchmark: 90% MSCI Europe Price Index espresso in Euro - 10% JP MORGAN Euro Cash Index a tre mesi espresso in Euro.

 **AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi
Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	2025	2024	2023
Oneri di gestione finanziaria:	0,66%	n.d.	0,91%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,66%	n.d.	0,91%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02%	n.d.	0,00%
TOTALE PARZIALE	0,68%	n.d.	0,91%
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	0,00%	n.d.	0,00%
TOTALE	0,68%	n.d.	0,91%

 **AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo Aderente.